

→ **HINTERLAND**

«Blitz» al Parco dei Colli Sfiducia per il Cda

Lega e Pdl: la maggioranza dei Comuni ora è in mano nostra
Fissate al 19 gennaio le nuove nomine. Nel mirino altri enti

Blitz del centrodestra, ieri, all'assemblea dei soci del consorzio Parco dei Colli. All'ordine del giorno normale amministrazione. Ma prima della votazione di una variazione di bilancio, il leghista Santo Giuseppe Minetti, vicesindaco di Ponteranica, ha lanciato il colpo di mano: «La guida politica dei Comuni consorziati, nonché della Provincia, è cambiata. E il Parco deve adeguarsi». All'ultimatum si sono accodati i rappresentanti del Comune di Bergamo, di via Tasso, di Torre Boldone e Valbrembo, di fatto sfiduciando l'attuale Consiglio di amministrazione, «reo» di essere espressione di una maggioranza di centrosinistra che nella geografia

politica del territorio (mutata col turnover elettorale del giugno scorso) non c'è più. Una condanna a morte per il Cda in carica da circa due anni (rimettendo in piedi il Parco dopo il commissariamento) e che sarebbe scaduto tra tre. Troppo, per Lega e Pdl, che hanno lasciato circa un mese agli organi consorziati per sbrigare le ultime pratiche, e fissato al 18-19 gennaio la scadenza per riequilibrare il Cda in base ai nuovi rapporti di forza. Gli enti soci del Parco sono 10 Comuni (Bergamo, Almè, Mozzo, Paladina, Ponteranica, Ranica, Sorisole, Torre Boldone, Valbrembo, Villa d'Almè) più la Provincia. Di questi solo quattro ora sono guidati da am-

ministrazioni di orientamento di centrosinistra (Almè, Paladina, Ranica, Villa d'Almè). Il Cda in carica è presieduto da Gianluigi Cortinovis (espressione dell'ex Giunta di centrosinistra di Torre Boldone), vice Roberto Lanza (per la Provincia versione bettoniana), e consiglieri Roberto Bertoli (dell'ex amministrazione cittadina di Bruni), Angelo Falgari (di Villa d'Almè) e Gianfranco Panza (del Comune di Sorisole, ora commissariato). «Non c'è stato nessun colpo di mano», spiega il segretario provinciale del Carroccio Cristiano Invernizzi. «Le amministrazioni sono cambiate e ci sembra giusto che gli enti espressione di queste amministrazioni possano contare su Cda "compatibili". Lo faremo a catena dove le proporzioni sono cambiate platealmente e la maggioranza assoluta è passata al centrode-



La sede del Parco dei Colli

stra». Facendo intendere che, ad esempio anche per il Parco Adda Nord, attualmente presieduto dal democratico Agostino Agostinelli, il countdown è iniziato. «È un'iniziativa volta a ridare rappresentatività democratica all'ente Parco dei Colli», aggiunge il coordinatore provinciale del Pdl Carlo Saffioti, «ora gestito da un Cda che è espressione di amministrazioni che non ci sono più. Si tratta di nomine politiche effettuate dalle amministrazioni: se cambiano, è normale che cambino anche i Cda degli enti». I nomi del nuovo Cda non

ci sono ancora, c'è tempo fino a metà gennaio. Intanto il centrosinistra sta a guardare. Non senza polemiche. «Il centrodestra ha presentato il conto», commenta il sindaco di Paladina Oscar Locatelli, «sfiduciando su due piedi il Cda in carica e dettando i tempi per un suo aggiornamento. Il tutto senza che vi fosse un confronto o un programma. Spero almeno che le segreterie di Lega e Pdl si dimostrino più ragionevoli e non affidino la gestione del Parco alle bizze di qualche sindaco».

Benedetta Ravizza

IN BREVE

Automobilista alticcio nei guai a Torre Boldone

→ Un uomo di 37 anni è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza l'altra notte a Torre Boldone. È successo verso le 2,30 in via Donzetti: l'automobilista è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri e sottoposto al test dell'alcol, da cui è risultato positivo. A suo carico dunque è scattata la denuncia a piede libero per il reato di guida in stato d'ebbrezza. I controlli sulle strade proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Viola il divieto di dimora. Finisce ai domiciliari

→ I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Bergamo hanno condotto ai domiciliari un uomo di 38 anni di Sorisole che, secondo le accuse, aveva violato la misura del divieto di dimora in Bergamo. Il provvedimento è stato eseguito l'altro ieri dai militari dell'Arma.

Ricordo di Papa Giovanni. Messa a Paderno

→ Stasera alle 20,45 nella chiesa di Paderno a Seriate, dedicata al Beato Giovanni XXIII, don Davide Pelucchi, vicario generale della diocesi di Bergamo, celebrerà una Messa nel 128° anniversario della nascita di Papa Giovanni XXIII. Don Pelucchi è stato invitato alla celebrazione anche in qualità di Superiore dei preti del Sacro Cuore di Bergamo, comunità alla quale aderiva (pur come esterno) don Angelo Giuseppe Roncalli. Sarà tratteggiato un ricordo e il pensiero del grande pontefice bergamasco.

Raduno di buongustai domani a Valbrembo

→ Il Club Buongustai Bergamo, presidente Ernesto Tucci, propone domani una serata gastronomica dedicata al tonno del Mediterraneo. Sarà presente Gioacchino Cataldo, noto come il «rais di Favignana», che racconterà la sua vita di pescatore dal 1975. Il menù vedrà protagonista il tonno nelle varie preparazioni. Sarà proiettato anche un documentario sulla pesca dei tonni a Favignana. Appuntamento alle 20 al ristorante «Volo a vela» di Valbrembo. Prenotazioni al 338.1516891.

IL 2 DICEMBRE



Treviolo al voto per il baby sindaco

Ragazzini alle urne il prossimo 2 dicembre per l'elezione del piccolo sindaco di Treviolo, che sarà scelto tra gli otto giovani candidati, sostenuti da altrettante liste elettorali. Nel frattempo gli alunni della 1ª D della scuola media Cesare Zonca, per informarsi meglio, sono andati a visitare il municipio insieme al sindaco

Gianfranco Masper, che dopo aver guidato i ragazzi alla scoperta dell'anagrafe e della sala consiliare, ha rivelato loro quanto «sia stato duro studiare per diventare primo cittadino nel 1995: il Comune è una macchina affascinante, ma molto molto complessa».

S. Va.

Villa d'Almè Riconoscimento al vignettista alla rassegna del Serassi Agli «Oscar» premiato Bortolotti

VILLA D'ALMÈ Il teatro dialettale piace. La prova empirica è il tutto esaurito registrato al teatro Serassi di Villa d'Almè per la consegna degli «oscar» alle compagnie e agli interpreti che si sono distinti lungo la rassegna «Ol mèi del teater in dialèt». Un evento che ha assunto quest'anno lo status di «maggiorne» (come ha sottolineato il consigliere regionale leghista Giosuè Froio in rappresentanza del Pirellone che patrocina l'evento) essendo diciotto anni che tiene banco nel panorama culturale della Bergamasca grazie al lavoro organizzativo di Raffaello Olivari. Come gli «oscar hollywoodiani» anche al Serassi, ogni stagione, viene assegnato il premio speciale alla carriera intitolato alla memoria di Francesco Barbieri, duca di Piazza Pontida, dal 1989 al 1999, con il nome di Brasca U. Quest'anno il riconoscimento è stato consegnato ad Aldo Bortolotti, umorista e vignettista di fama che «siede con pieno diritto» è stato letto nella motivazione del premio - sullo scranno della celebrità onorando la gente bergamasca di cui è valente figlio. «Vi ringrazio di avermi scelto» ha detto Bortolotti rievocando i tempi, dal 1939 al 1943, quando abitava a Villa d'Almè dove il padre era capostazione ferroviario.

Il gala finale è stato aperto dal poeta, regista e pittore Mario Giupponi, con una serie di componimenti in dialetto. Dopodiché una sua opera figurativa è stata estratta a sorte tra gli oltre 700 spettatori del Serassi. Sette gli «oscar» attribuiti alle quattro compagnie in gara. Migliore regia e il premio speciale alla memoria di Daniele Giuliani vanno a «Il teatro del Gioppino» di Zanica per la pièce «Renzo e Lucia, spusàs o spusàs mia» di Fabrizio Dettamanti con la direzione artistica di Luciano Vezzali. Miglior attore protagonista è Franco Brescianini della compagnia «Isolabella» di Villongo alle quale va anche l'oscar anche alla migliore scenografia. Due oscar alla «Veritas» di Almè del regista (e sindaco) Bruno Tassetti. Le interpreti, Maria Rosa Rota e Silvia Airolti, si sono meritate rispettivamente i premi per la migliore attrice protagonista e non. Come miglior attore non protagonista è stato scelto Alessandro Dometti della Crazy Com-



Premio a Bortolotti (foto Bedolis)

pany «For Don John» di Sarnico. Infine una sorpresa. L'annuncio da parte del parroco di Villa d'Almè, don Raffaele Cumini, della ristrutturazione, la prossima estate, del palco del Serassi. «Pensiamo di allungarlo e di adeguarlo secondo i dettami moderni».

Bruno Silini

Meno imballaggi nei cibi e luci a basso consumo: così Lallio rispetta l'ambiente Dalla mensa alle aule, la scuola diventa eco

LALLIO Preferendo lampadine a basso consumo si può arrivare a risparmiare fino a 70 euro all'anno. Acquistando prodotti stagionali locali con poco imballaggio si possono dimezzare i rifiuti domestici, costituiti principalmente da involucri di plastica. Chiudendo l'acqua mentre si lavano i denti invece si arriva a risparmiare addirittura nove litri a ogni lavaggio, mentre regolando il termostato a un grado in meno si risparmia il 6% in bolletta. Queste sono solo alcune delle indicazioni per uno stile di vita sostenibile apprese dai ragazzi delle scuole elementari e medie degli 11 comuni partecipanti ad «Acquistare verde: si può!».

Un progetto di educazione ambientale promosso da Agenda 21 dell'area Isola e Dalmine-Zingonia insieme alla Cooperativa Alchimia non solo «per promuovere l'educazione ambientale nelle scuole elementari e medie - come ha spiegato il responsabile di Agenda 21 Davide Fortini - ma anche per sensibilizzare alle tematiche ecologiche le amministrazioni comunali e i cittadini dei paesi coinvolti attraverso incontri, campagne di acquisto verde ed eventi a tema». Grazie a questo progetto gli istituti comprensivi e i comuni dell'area Dalmine-Zingonia hanno cominciato a utilizzare detersivi e detersivi ecologici, toner rigenerati e carta riciclata, mentre gli studenti hanno condiviso con le loro famiglie le informazioni ricevute a scuola durante momenti di educazione ambientale, ad esempio insegnando a mamma e papà a riconoscere dal bollino i prodotti ecologici al supermercato.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati di "Acquistare verde: si può!" - ha spiegato Elena Malgrati della Cooperativa Alchimia - un progetto che ha coinvolto oltre 400 ragazzi delle elementari e medie dei comuni di Boltiere, Levate, Comun Nuovo, Dalmine, Osio Sotto, Verdello e Verdellino, Zingonia, Stezzano e Lallio. In ogni paese poi il format è stato declinato secondo modalità diverse, tra feste della sostenibilità, biciclettate, banchetti per barattare i giocattoli usati o gare di orienteering tra casine e parchi».

A Lallio poi il progetto si è sviluppato in modo particolare, coinvolgendo prima il



Mensa eco a Lallio

centro di aggregazione giovanile del paese per poi estendersi alle scuole, ma anche perché l'amministrazione ha presentato un bando per l'assegnazione dei servizi della mensa strutturata secondo criteri ecologici. «Le aziende partecipanti infatti ottenevano punti in più in graduatoria per chi utilizzava per la consegna degli alimenti mezzi a metano - ha spiegato l'assessore all'Ecologia di Lallio, Mauro Pala - o per chi proponeva alla mensa cibo non in monoporzione, riducendo gli imballaggi. E poi niente piatti usa e getta, ma da lavare dopo l'uso».

«Intervenire nelle scuole con azioni di questo tipo ha un vantaggio fondamentale - ha aggiunto l'assessore a Cultura e Servizi sociali del paese Manuela Cividini -: permette di far maturare nei ragazzi una coscienza ambientale già in giovane età e una consapevolezza del territorio, della natura, ma anche di uno stile di vita sostenibile, che comprenda anche l'andare a scuola a piedi».

Serena Vallotti

BARISTA

MOLESTA DIPENDENTE UN ANNO DI RECLUSIONE MA LA PENA È SOSPESA

È stato condannato a un anno con pena sospesa il barista accusato di aver molestato e palpeggiato una sua dipendente. L'uomo, 60 anni, gestore di un locale di un paese dell'hinterland, ha rimediato la condanna ieri mattina, al termine di un processo con rito abbreviato celebrato davanti al gup Giovanni Petillo.

Gli episodi di molestie, stando alle contestazioni, sarebbero accaduti nel bar tra l'ottobre e il novembre dello scorso anno. A denunciarlo era stata una donna di 42 anni che vive in città e che all'epoca lavorava nel locale del sessantenne, finito poi sotto inchiesta per molestie e violenza sessuale. Diverse le situazioni che la dipendente aveva descritto agli inquirenti: dalle avances piccanti fino ai palpeggiamenti sul sedere a cui l'uomo l'avrebbe sottoposta più volte. Il pm Anna Ponsoero ieri aveva chiesto una condanna a un anno e mezzo. Il barista, con delle dichiarazioni spontanee, aveva invece sostenuto che si, qualche battuta spinta l'aveva rivolta alla sua dipendente, ma che erano uscite innocue, da inserirsi in un contesto goliardico. Il gup non gli ha creduto, ritenendolo colpevole e condannandolo a un anno con pena sospesa.

AZZANO

Residenza Montegrappa

riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici, finiture extra, consegna dicembre.

VENDITA SENZA PROVVISORIO

URGNANO

AZZANO

BILOCALE mai abitato con giardino, ripostiglio e box doppio, libero subito.

€ 128.000 RIF. 370 B-E

In zona servitissima ampio TRILOCALE ristrutturato con cucina separata e box.

€ 150.000 RIF. 359 T-E

Lodovica Immobiliare

Via Libertà 1/B Zanica (BG)

Tel. 035/67.27.16 - Fax 035/67.04.49